



CITTÀ DI TREIA

(Provincia di Macerata)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 25 del 15-04-2020

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ACQUISITI MEDIANTE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DI CONTESTO, RILEVAZIONE TRANSITI E LETTURA TARGHE ATTIVATO NEL TERRITORIO URBANO DEL COMUNE DI TREIA.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **quindici** del mese di **aprile** alle ore 19:00, nella Residenza municipale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano:

CONSIGLIERI		Pres./Ass.	CONSIGLIERI		Pres./Ass.
BUSCHITTARI DAVID		P	MEDEI LUDOVICA		P
MASSEI DONATO		P	SAVI ALESSIA		A
MORETTI LUANA		P	SAMPAOLO VITTORIO		P
SILEONI TOMMASO		P	MOZZONI ANDREA		P
VIRGILI SABRINA		P	CASTELLANI EDI		P
PALOMBARI MARTINA		P	GAGLIARDINI GIANLUCA		A
Assegnati n. 13		In carica n. 12	Presenti n. 10		Assenti n. 2

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dott.ssa FABIOLA CAPRARI**.

Il Vicesindaco, **Dott. DAVID BUSCHITTARI**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

Vengono designati in qualità di scrutatori i Consiglieri:
VIRGILI SABRINA

PALOMBARI MARTINA
CASTELLANI EDI

PREMESSO che:

- con l’approvazione del “Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale”, effettuata con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 30 gennaio 2015, divenuta esecutiva in data 17 febbraio 2015, diventava operativo il sistema di videosorveglianza fortemente voluto dall’Amministrazione comunale come misura efficace di controllo del territorio e segnale tangibile della salvaguardia e tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica e di prevenzione dei reati, nell’ambito di un programma di recupero della cultura della legalità e misura di intervento preventivo;
- il sistema, articolato e strutturato per il presidio e per il controllo degli accessi al centro storico e per la tutela del patrimonio comunale e delle zone ritenute sensibili, inseriva disposizioni integrative disciplinanti la videosorveglianza ambientale, conformemente ai richiamati principi di liceità, finalità e proporzionalità ed alle prescrizioni dettate dal Garante per la protezione dei dati personali con provvedimento dell’8 aprile 2010, per l’attuazione del progetto di videosorveglianza ambientale promosso dal Comune di Treia per contrastare la sempre più diffusa pratica dell’abbandono di rifiuti sul territorio e l’errato conferimento dei rifiuti urbani, rendendosi necessario intervenire con strumenti di monitoraggio discreto delle aree ritenute sensibili, mediante predisposizione di telecamere mobili sul territorio;

RICHIAMATO, inoltre:

- il decreto-legge sulla sicurezza del 20 febbraio 2017, n. 14 “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*” e la relativa legge di conversione del 18 aprile 2017, n. 48, che contengono un insieme di disposizioni e misure applicative il cui obiettivo è potenziare l’intervento degli Enti Locali territoriali e delle Forze di Polizia al fine di concorrere, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione ed all’attuazione di un sistema unitario ed integrato di sicurezza per il benessere della comunità;

CONSIDERATO che:

- il decreto in questione promuove la sicurezza integrata intesa come insieme di interventi assicurati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province Autonome di Trento e Bolzano, dagli Enti locali e da altri soggetti istituzionali, al fine di cooperare, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze e responsabilità, all’avvio ed all’attuazione di un sistema unico, armonico ed integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali;
- ai sensi dell’articolo 2 del suddetto decreto, in sede di Conferenza unificata su proposta del Ministro dell’interno, sono definite le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata con l’obiettivo di coordinare e favorire la collaborazione tra le Forze di Polizia e la Polizia Locale nei seguenti settori d’intervento:
 - scambio informativo tra Polizia Locale e Forze di Polizia presenti sul territorio;
 - interconnessione, a livello territoriale, tra le sale operative della Polizia Locale e quelle delle Forze di Polizia e regolamentazione dell’utilizzo in comune del sistema di sicurezza tecnologica per il controllo delle aree e delle attività soggette a rischio;
- l’articolo 4 della legge 18 aprile 2017, n. 48 dispone che, per sicurezza urbana è da intendersi il bene al decoro della città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, con recupero delle aree e/o dei siti degradati, eliminando i fattori di marginalità e di esclusione sociale, attuando misure di prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio,

promuovendo la cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e di convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali, nel rispetto delle corrispondenti competenze e funzioni;

- l'articolo 5 definisce patti per la sicurezza urbana, "accordi" sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco, nel rispetto di linee guida adottate su proposta del Ministro dell'interno con accordo sancito in sede di Conferenza Stato - Città ed Autonomie locali; i patti individuano, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana volti a perseguire i seguenti obiettivi:

“prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, in particolare a vantaggio delle zone maggiormente interessate da fenomeni di degrado, anche coinvolgendo, mediante appositi accordi, le reti territoriali di volontari per la tutela e la salvaguardia dell'arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini e favorendo l'impiego delle Forze di Polizia per far fronte ad esigenze straordinarie di controllo del territorio, nonché *attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza*”;

RILEVATO che i fenomeni di criminalità diffusa creano, oltre che allarme sociale, anche un'ampia percezione di insicurezza, rendendo il nostro territorio fragile, vulnerabile e bisognoso di auto protezione e il tema della sicurezza è argomento di primaria importanza, con la conseguente necessità di rinvenire strategie utili al contrasto di fenomeni di devianza sociale e strumenti efficaci per le Forze dell'ordine operanti sul territorio;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Commissario straordinaria con i poteri della Giunta comunale n. 74 del 07/05/2019 *"Implementazione sistema di videosorveglianza telecamere intelligenti per rilevazione transiti e lettura targhe"*;
- la determinazione n. 66/664 del 02/12/2019 del Funzionario responsabile del Settore "Polizia Locale – Commercio – Suap", Dott.ssa Barbara Foglia, con la quale, in attuazione della deliberazione di cui sopra, si procedeva all'affidamento, alla Ditta Tiemme Service di Paolo Cingolani di Macerata, dell'implementazione del sistema di videosorveglianza di contesto esistente con l'installazione di telecamere intelligenti per rilevazione transiti e lettura targhe - n. 2 telecamere intelligenti OCR IP (rilevazione transiti e lettura targhe), con ottica motorizzata ed autofocus infrared per le riprese notturne, nella frazione di Passo di Treia in prossimità della rotatoria tra la S.P. 128 Treiese e la S.S. 361 Septempedana e n. 2 telecamere intelligenti OCR IP (rilevazione transiti e lettura targhe), con ottica motorizzata ed autofocus infrared per le riprese notturne, sempre nella frazione di Passo di Treia sulla S.P. 53 Murat per la videoripresa di entrambe le direzioni di marcia; il sistema verrà integrato dal software Police Street per il controllo e la ricerca delle targhe tramite interfaccia web ed archiviazione dati, con creazione banca dati delle stringhe e delle foto dei veicoli ripresi da uno o più apparati OCR e segnalazione dei veicoli non in regola con gli obblighi assicurativi e/o sprovvisti di revisione, completo di tablet per il controllo dei veicoli, nonché supporto per l'attivazione della procedura di interrogazioni massive presso la Motorizzazione civile, configurazione della rete comunale per richiamare il servizio da remoto;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 120 del 20/11/2019 contenente *"Approvazione del protocollo d'intesa per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza - mediante l'utilizzo di telecamere OCR"*;

CONSIDERATO che:

- l'applicazione su scala urbana dei sistemi di videosorveglianza e l'impiego efficace della tecnologia a supporto delle attività delle Forze dell'ordine sul territorio hanno riscontrato benefici quali l'alto effetto deterrente, il monitoraggio discreto, il controllo di vaste aree in tempi ristretti, l'ottimizzazione di risorse umane e dei costi di difesa del territorio, la visione anche in condizioni proibitive di aree remote, la documentazione degli eventi e l'individuazione degli autori dei crimini;
- il potenziamento del sistema di videosorveglianza tradizionale mediante posizionamento di telecamere OCR per la videoripresa dei veicoli in transito nei principali varchi stradali attuerebbe un monitoraggio delle vie di accesso a Treia, attraverso punti di rilevamento veicolare, da implementare, in corrispondenza delle arterie stradali principali, in entrata e in uscita, nel territorio del Comune di Treia;
- l'utilizzo di telecamere OCR consente la captazione e la trasformazione delle immagini relative alle targhe dei veicoli in transito in file digitali utilizzabili per la trasmissione a distanza e per l'implementazione di ricerche su banche dati accessibili agli organi di polizia statale e locali per il perseguimento delle finalità istituzionali;

DATO ATTO che:

- su iniziativa del Comune di Macerata, il 4 giugno 2019 si è tenuto un incontro, alla presenza dei rappresentanti di altri Comuni del territorio, preliminare e funzionale all'avvio di una serie di attività istruttorie finalizzate alla realizzazione di un progetto di integrazione territoriale dei sistemi di videosorveglianza OCR a lettura targhe;
- in particolare, nei mesi seguenti si è provveduto alla costituzione informale di due tavoli di confronto, con la partecipazione di rappresentanti e funzionari degli enti interessati, che hanno, rispettivamente, affrontato l'analisi dei profili concernenti l'applicazione della normativa in materia di tutela dei dati personali e delle questioni di natura tecnico-informatica, con la finalità di condividere i vantaggi raggiungibili da una rete di videosorveglianza integrata tra le Forze dell'ordine locali e nazionali;
- a tali incontri hanno partecipato il consigliere Tommaso Sileoni e la Comandante della Polizia Locale Dott.ssa Barbara Foglia e tecnici informatici e specialisti nella gestione dei profili della privacy, messi a disposizione dal Comune di Macerata quale Comune capofila;
- all'esito dell'*iter istruttorio* e dei lavori del tavolo tecnico è stato elaborato uno schema di protocollo d'intesa, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 120 del 20 novembre 2019, allegato quale strumento prodromico alla realizzazione della integrazione territoriale dei sistemi di videosorveglianza OCR a lettura targhe;

VISTO l'articolo 15 della legge 241/1990, secondo cui *“le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;

RICHIAMATO l'articolo 6, comma 7, del D.L. 11/2009, convertito con legge n. 38/2009, secondo cui *“per la tutela della sicurezza urbana, i comuni possono utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico”*;

RILEVATO che l'operatività del progetto di videosorveglianza OCR, in fase di completamento e collaudo necessita, prima della sua messa in esercizio e di un suo utilizzo, come sistema di lettura targhe per l'effettuazione di rilievi di transiti con veicoli non revisionati o assicurati e solo per finalità connesse alla sicurezza della circolazione veicolare, di un aggiornamento normativo del Regolamento in materia di videosorveglianza del Comune di Treia;

VISTI:

- la legge 1 aprile 1981, n. 121, recante “Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della pubblica sicurezza”;
- la legge 7 marzo 1986, n. 65, recante “Legge-quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale”;
- la legge 24 luglio 2008, n. 125, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 92, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica”;
- il decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, recante “Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori”, convertito dalla legge 23 aprile 2009, n. 38;
- la legge 15 luglio 2009, n. 94, recante “Disposizioni in materia di sicurezza pubblica”;
- il decreto del Ministro dell’interno del 5 agosto 2008;
- il decreto-legge n. 14/2017 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”, convertito nella legge n. 48/2017 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”;
- l’articolo 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- l’articolo 7, comma 1, del D.P.C.M. 12 settembre 2000, secondo cui, in materia di polizia amministrativa, “lo Stato, le Regioni e gli Enti locali collaborano in via permanente, nell’ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, al perseguimento di condizioni ottimali di sicurezza delle città e del territorio extraurbano e di tutela dei diritti di sicurezza dei cittadini, nonché per la realizzazione di specifici progetti di ammodernamento e potenziamento tecnico-logistico delle strutture e dei servizi di polizia amministrativa regionale e locale, nonché dei servizi integrativi di sicurezza e di tutela sociale, agli interventi di riduzione dei danni, all’educazione alla convivenza nel rispetto della legalità”;

EVIDENZIATO che secondo la direttiva n. 558/SICPART/421.2/70 del Ministero dell’interno del 2 marzo 2012 la cooperazione tra le Forze di Polizia a competenza generale e Polizia Locale “può trovare nella gestione dei sistemi di videosorveglianza una possibile risposta e contribuire ad innalzare le attuali aspettative in termini di sicurezza o di vivere la Città “in sicurezza”;

RILEVATO che con l’accordo raggiunto in sede di Conferenza Unificata Stato - Città il 26 luglio 2018 sono state adottate *Linee guida* per l’attuazione della normativa in materia di sicurezza urbana, secondo cui: “la cooperazione tra Forze di polizia e Polizia locale trova nella gestione dei sistemi di videosorveglianza una delle attuazioni concrete e contribuisce ad innalzare le attuali aspettative in termini di sicurezza delle città. Nel riconoscere l’importanza dell’installazione di nuovi sistemi, si sottolinea contemporaneamente anche la rilevanza di interventi utili all’upgrade dei sistemi già esistenti ai fini dell’utilizzo in comune degli apparati. Le misure contemplate dai “patti per l’attuazione della sicurezza urbana”, relativamente a questo aspetto, dovranno naturalmente muoversi nell’ambito della cornice delineata dalle linee generali” per le politiche di sicurezza integrata e delle opportunità dischiuse dagli accordi stipulati tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, del decreto-legge e delle conseguenti iniziative attuative. Negli ultimi anni, infatti, grazie a diversi interventi di sostegno da parte dei Comuni, delle Regioni e dello Stato, è stata realizzata una copertura di videocamere sul territorio che ora si rende necessario ottimizzare e promuovere come sistemi integrati”;

RICHIAMATI, inoltre, i seguenti atti in materia di trattamento dei dati personali:

- l'atto di indirizzo espresso nel provvedimento generale del Garante Privacy dell'8 aprile 2010;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*, pubblicato in G.U. 4 settembre 2018, n. 205;
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51 recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”*;

DATO ATTO delle risultanze dei lavori della III Commissione consiliare permanente “Bilancio, tributi, finanze, personale e organizzazione, affari istituzionali”, riunitasi il 7 aprile 2020, in cui è emersa la piena condivisione del progetto di videosorveglianza integrata e potenziata mediante installazione di telecamere intelligenti per la lettura targhe e rilevazione transiti, per la cui operatività è necessario e propedeutico l'adeguamento alla normativa vigente del Regolamento in materia di videosorveglianza del Comune di Treia;

VISTO il testo del regolamento in approvazione, composto di n. 20 articoli, unito come allegato integrante ed essenziale al presente atto;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione del nuovo regolamento con contestuale abrogazione del precedente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 30 gennaio 2015;

PREMESSO quanto sopra;

SI PROPONE

- di DARE ATTO che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di APPROVARE il nuovo Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale, che risulta parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da n. 20 articoli, che dispone nel dettaglio:
 - l'aggiornamento normativo delle disposizioni regolamentari in seguito alle sopravvenute modifiche legislative, riformulandone le disposizioni;
 - l'inserimento di disposizioni di dettaglio regolamentanti la videosorveglianza effettuata per la rilevazione transiti e lettura targhe;
- di DEMANDARE eventuali atti esecutivi del presente provvedimento al Funzionario responsabile del V Settore “Polizia Locale ed Amministrativa - Commercio - Suap”;

- di DARE MANDATO alla Giunta comunale:
 - di effettuare una ricognizione, con proprio atto deliberativo, dei punti di videoripresa installati sul territorio al fine di attuare un costante ed aggiornato monitoraggio delle aree oggetto di videoripresa, definite in collaborazione sinergica tra le Forze di Polizia operanti sul territorio;
 - di promuovere attività d'informazione alla cittadinanza in ordine all'avvio del trattamento di dati personali gestiti attraverso i punti di videoripresa mediante l'installazione di adeguata segnaletica permanente, svolgendo anche una capillare attività informativa attraverso l'utilizzo delle testate giornalistiche locali, pubblicazione del regolamento e degli atti ricognitivi ed attuativi del progetto all'albo pretorio online;

- di DARE ATTO che il presente Regolamento sostituisce ogni altra disposizione regolamentare o normativa approvata da questo Ente nella medesima materia;

- di DARE ATTO, inoltre, che il Regolamento, ai sensi dell'articolo 9 dello statuto comunale, entrerà in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, all'albo pretorio, della relativa deliberazione di approvazione.

IL RESPONSABILE V SETTORE
F.to Dott.ssa Barbara Foglia

La presente seduta consiliare, in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative relative all'emergenza da COVID-19, si svolge con le seguenti modalità:

1. I consiglieri comunali sono fisicamente presenti presso l'Aula Multimediale sita in Via Cavour n. 29; è garantita la distanza di almeno un metro e l'uso di dispositivi di protezione individuale;
2. La pubblicità della seduta viene garantita attraverso:
 - LA DIRETTA RADIOFONICA, sintonizzandosi su Radio C1 – inBlu, Italia – 90.6 MHz FM, Camerino;
 - LA DIRETTA FACEBOOK visualizzabile, salvo imprevisti di natura tecnica, sulla pagina Facebook “Città di Treia” di cui al seguente link: <https://www.facebook.com/cittaditreia/>;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO e fatto proprio il documento istruttorio riportato, predisposto dal Funzionario responsabile del Settore “Polizia locale ed amministrativa – Commercio – Suap”, Dott.ssa Barbara Foglia;

RITENUTO dover procedere alla sua approvazione;

UDITI gli interventi dei consiglieri presenti, così come riportati nella trascrizione della registrazione della seduta, trascrizione che, a cura del Segretario comunale, sarà contenuta in apposito verbale da approvarsi nella successiva seduta del Consiglio comunale;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la legge 4 marzo 1986, n. 65;

VISTO il provvedimento in materia di videosorveglianza dell'8 aprile 2010;

VISTO il regolamento UE del 27 aprile 2016, n. 679;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, così come modificato da D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 51 (laddove pertinente) di attuazione della direttiva UE 2016/680 sul trattamento dei dati personali in caso di reati o esecuzione di sanzioni penali;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 2018, n. 15 “*Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia,*”

VISTO l'articolo 42 del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni in ordine alla competenza del Consiglio comunale;

ACQUISITO il parere favorevole del Funzionario responsabile del Settore

“Polizia locale ed amministrativa – Commercio – Suap” in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato e inserito in calce all’atto;

PRECISATO che il presente atto, avente carattere normativo, non comporta impegni diretti a carico del bilancio comunale; tuttavia, in relazione a quanto sopra precisato, in relazione alla possibilità di variazioni indirette, in particolare, nella parte delle entrate del bilancio comunale di previsione, si rende opportuno e necessario acquisire il parere contabile del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO, quindi, che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, come riportato e inserito in calce all’atto;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alla conformità dell’azione amministrativa esplicita con la presente deliberazione all’ordinamento giuridico, ai sensi dell’articolo 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

CON VOTI favorevoli n. 10, contrari n. 0, espressi in forma palese dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di DARE ATTO che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di APPROVARE il nuovo Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale, che risulta parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da n. 20 articoli, provvedendo nel dettaglio:
 - all’aggiornamento normativo delle disposizioni regolamentari in seguito alle sopravvenute modifiche legislative, riformulandone le disposizioni;
 - all’inserimento di disposizioni di dettaglio regolamentanti la videosorveglianza effettuata per la rilevazione transiti e lettura targhe;
3. di DEMANDARE eventuali atti esecutivi del presente provvedimento al Funzionario responsabile del V Settore “Polizia Locale ed Amministrativa - Commercio - Suap”;
4. di DARE MANDATO alla Giunta comunale:
 - di effettuare una ricognizione, con proprio atto deliberativo, dei punti di videoripresa installati sul territorio al fine di attuare un costante ed aggiornato monitoraggio delle aree oggetto di videoripresa, definite in collaborazione sinergica tra le Forze di Polizia operanti sul territorio;
 - di promuovere attività d’informazione alla cittadinanza in ordine all’avvio del trattamento di dati personali gestiti attraverso i punti di videoripresa mediante l’installazione di adeguata segnaletica permanente, svolgendo anche una capillare attività informativa attraverso l’utilizzo delle testate giornalistiche locali, pubblicazione del regolamento e degli atti ricognitivi ed attuativi del progetto all’albo pretorio online;

5. di DARE ATTO che il presente Regolamento sostituisce ogni altra disposizione regolamentare o normativa approvata da questo Ente nella medesima materia;
6. di DARE ATTO, inoltre, che il Regolamento, ai sensi dell'articolo 9 dello statuto comunale, entrerà in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, all'albo pretorio, della relativa deliberazione di approvazione.-

* * * * *

La seduta consiliare si chiude alle ore 20:00.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Vicesindaco
F.to Dott. DAVID BUSCHITTARI

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

PARERI DI CUI AGLI ARTT. 49, C. 1, E 147-BIS, C. 1, D.LGS. N. 267/2000

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, 09-04-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa BARBARA FOGLIA

In merito alla REGOLARITA' CONTABILE esprime, per quanto di competenza, parere: Favorevole

Treia, 09-04-2020

Il Responsabile di Ragioneria
F.to Dott. LUCA SQUADRONI

Controllo sulla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti (ai sensi art. 97, comma 2 D.Lgs. 267/2000)

Per quanto concerne il PARERE DI CONFORMITA' giuridico-amministrativa esprime parere: Favorevole

Treia, 09-04-2020

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi: dal 16-04-2020 al 01-05-2020 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69).

Treia, 16-04-2020

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, 16-04-2020

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 9 dello statuto (regolamenti

comunali).

Treia, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI
